



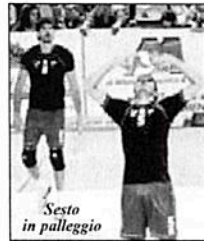
di Camillo Pizzi

**ISERNIA.** La parola felicità descrive in maniera solo parziale lo stato d'animo nella Cicchetti Isernia dopo la vittoria ottenuta domenica: la prima in questa stagione e, soprattutto, nel derby contro Sora. Lo dimostrano le parole "a caldo" del direttore generale del club pentro. "E' stata una partita fantastica da parte di tutta la squadra. Ci aspettavamo un avversario più agguerrito, ma il match, come nella passata stagione si è risolto facilmente in poco più di un'ora di gioco. Una nota di merito particolare - afferma Nico Fraraccio - va al giovane palleggiatore argentino Lucas Simone, al suo esordio nel campionato di A/2 da titolare, che ha nettamente sovrastato il più esperto collega Scappaticcio". L'analisi tecnica fa da coach Romano Giannini, sollecitato dai giornalisti in conferenza stampa a spiegare i motivi che lo hanno portato a cambiare sestetto rispet-

to alle precedenti uscite. "Diversamente dalle prime tre giornate, abbiamo avuto un approccio diverso all'incontro. In settimana ho fatto capire ai ragazzi che questa non era una partita qualsiasi, ma era LA partita, anche se devo dire che noi tutti, la società, i tecnici e la squadra ci crediamo sempre quando scendiamo in campo. Certo che è difficile capire se la vittoria con Sora sia da attribuire a chi mancava o a chi c'era in campo. Una cosa è certa - dice l'allenatore della Cicchetti - se Cardona, con il suo turno di servizio, non avesse girato il secondo set, ora staremmo probabilmente a parlare di un'altra partita. Per quanto riguarda la formazione, devo dire che dopo la figuraccia di Perugia e l'unico punto in classifica, dovevo fare qualcosa, così mi sono preso delle responsabilità nell'apportare dei cambi che ritenevo andassero fatti ed è venuto il risultato positivo. Dopo la prestazione negativa di De Luca di sette giorni fa, non era proprio il caso di riproporlo. Con Cardona è stata una sorta di scommessa tra me e lui. Ma non è una scelta definitiva". Cosa cambia, ora, con l'arrivo di Saitta? "Secondo me può cambiare tanto, perché siamo la squadra con la migliore ricezione e la mi-

**Serie A2.** Coach Giannini spiega il successo della Cicchetti con il Sora

## "Un approccio diverso rispetto alle prime giornate"



gliori difesa e abbiamo la possibilità di inserire un palleggiatore di altissimo livello che probabilmente l'Italia ha dimenticato un po' troppo in fretta. E poi vorrei ricordare che proprio la diagonale Saitta-De Luca è stata una delle migliori a livello giovanile". La palma di migliore in campo è andata senza dubbio allo schiacciatore Alessio Fiore che, però, da vero capitano, divide i meriti con i compagni. "La partita l'abbiamo preparata in settimana come al solito. Nelle altre gare ci era sempre mancato qualcosa, ma

## Tecnico e giocatori della Globo parlano del ko "Ha vinto chi ha giocato meglio"

**ISERNIA.** L'infortunio di Gemmi ha reso ancora più triste la serata della Globo Sora, presentatasi in conferenza stampa con due ex-Isernia: il palleggiatore Mario Scappaticcio e il coach Alberto Gatto. "Non abbiamo perso perché pensavamo fosse facile. Non abbiamo certo sottovalutato Isernia e non siamo scesi in campo pensando alle disgrazie altrui. La gara di oggi è la conferma che il campionato è equilibrato - sostiene l'ex-capitano pentro - e molto difficile, in cui ogni partita deve essere giocata alla morte. Perché all'inizio ho cercato Van Dijk? Una scelta tattica, ma alla fine il numero dei palloni schiacciati dal nostro opposto è stato in linea con quello delle altre gare".

"Normalmente le partite vengono vinte da

chi gioca meglio. Noi non ci siamo espressi al meglio, ma bisogna dire che Isernia non ci ha permesso di giocare come sappiamo. Non sempre si può giustificare una sconfitta: in campo ci vanno due squadre - aggiunge Alberto Gatto - e in questa occasione i nostri avversari hanno giocato meglio di noi, con ottime prestazioni sia in ricezione che in difesa. Per quanto riguarda le mie scelte tattiche, ho riproposto, come nelle altre uscite, l'alternanza tra Ferreira e Gemmi, almeno fin quando Lollo è potuto restare in campo (prima del grave infortunio alla caviglia del secondo set - n.d.r.), perché ritengo che la nostra squadra abbia più titolari. Con Scuderi ho cercato di aggiustare la ricezione".

Cam.Piz.

contro Sora tutto ha girato al meglio e siamo stati in grado di dare una bella risposta a chi non credeva in noi. Prima c'erano dei problemi, è innegabile, ora spero siano stati risolti. Penso che l'aria del

derby abbia avuto il suo effetto - spiega il giocatore al terzo anno ad Isernia - ma forse avremmo giocato così contro

chiunque. Noi siamo questi e dobbiamo dimostrarlo anche domenica prossima a Milano".

## Basket, C reg. Per la Visure on Line Ripalimosani una vittoria altisonante

Emozioni, emozioni, emozioni. Questo il sunto di un pomeriggio passato all'interno dell'Arena a tifare il "satiro". Dopo l'ottima prova di Alba Adriatica contro il Nereto, la Visure Online bisca, sciocinando un'altra superba prestazione (almeno per 25') regalando, come detto, la vittoria oltre alle infinite sciariche di adrenalina ai soliti 350 fedelissimi accorsi nel tendone di parco morgione. Il match inizia subito in salita per i satiri che schierati a zona, beccano, causa le infinite leggerezze difensive un parzialone di 15-3. La scossa la dà Cannavina che con eleganti movimenti in post basso mette a segno cinque punti di fila per il 18-10. Finale di quarto ancora appannaggio degli ospiti che grazie alla terza tripla di Mignogna fissano il punteggio sul 15-25. Nel secondo quarto la musica non cambia. Sono ancora i teramani a farla da padrona, con l'accoppiata Ciardelli-Bartolini, i lunghi abruzzesi si fanno sentire sotto le plance spingendo il Penta Teramo sul 37-23 al 17'. Qui coach Filipponio, dopo un salutare time out, risistema le carte in tavola cambiando due volte la difesa. I frutti non tardano a venire. Nel finale di quarto difatti, i satiri premono sull'acceleratore riducendo il gap fino al -6 (32-38, 18'30"), ma una tripla di Cianella ed un canestro e fallo di Ciardelli, fissano il punteggio sul 33-44 a metà gara. Nella ripresa viene fuori il vero Maccabi, quello che ha fatto innamorare tutti i ripesi e non solo, quello abituato a soffrire e a stringersi, quello che ruggisce e graffia, e soprattutto quello che non muore MAI... Antonelli inizia a sparare triple da tutti gli spigoli. E' ufficiale, il "raid" è iniziato! 38-45 al 23', 43-47 al 25', 49-49 al 27'. La rimonta è bella che servita. Il Teramo però dall'alto della sua forza, non ci sta, ed affidandosi stavolta a Simonella riesce a chiudere il quarto sopra di 7 (56-63). Nell'ultima e decisiva frazione di gioco, si assiste ad un vero e proprio spettacolo sportivo. Il pubblico si accende, l'aria nell'Arena si fa pesante anche grazie a molte leggerezze arbitrali che accendono gli animi in campo; a farne le spese sono entrambe le compagnie, che alla resa dei conti si ritrovano con i migliori giocatori gravati di quattro falli. Fiorilli-Cannavina-Pennacchio per il Maccabi. Ciardelli-Bartolini-Simonella per il Teramo. Ciononostante la rincorsa del Maccabi continua, 67-73 al 35', 72-74 al 38'. E' qui, in questo finale incandescente che i satiri danno il loro meglio, ed è qui che grazie a due chiamate di coach Filipponio il match point viene messo nelle

mani di Luca Antonelli. Il "talento" campobassano a 10 secondi dalla sirena finale sciupa però l'occasione per regalare una vittoria pesantissima ai ripesi. Il suo tiro a fil di sirena si stampa sul ferro ed alla fine dei quaranta regolamentari il tabellone recita 80 pari e quindi overtime! Negli ultimi cinque minuti di gioco, dopo un 4-0 fulmineo dei teramani, il Maccabi prova l'ultimo affondo, riuscendoci grazie ad una difesa incredibile ed alla maggior lucidità e voglia dimostrata, segno che la squadra sta bene fisicamente ed ha voglia di "mordere"! 84-86 al 43', 84-87 al 44'. Nell'ultimo giro di lancette succede di tutto, i decibel dell'Arena salgono vertiginosamente, si stenta a comprendersi anche ad un metro di distanza. Antonelli segna in sottomano (86-87), nel capovolgimento di fronte Ciardelli ne mette solo una dalla lunetta (86-88) sotto di due, Santella mette la tripla che spacca il match, regalando il +1 ai satiri (89-88 a 40" dalla fine), di nuovo Ciardelli in lunetta, fa 0/2. Dall'altro lato Antonelli segna in sottomano (91-88) e sull'ennesimo errore dalla linea della carità da parte degli ospiti, Cannavina arpiona il rimbalzo prima di essere mandato in lunetta per chiudere definitivamente i giochi. Al 45' il tabellone recita 92-88!!! Come detto importantissima vittoria contro una delle compagnie meglio attrezzate del girone, ancor più significativa se si pensa al brutto avvio fatto registrare dai satiri. Un grandissimo plauso ci permettiamo di farlo a coach Filipponio, che costretto dal regolamento a tenere nei box un over, ha scelto (contro ogni pronostico) Carozzi, schierando una formazione

### I TABELLINI

**VISURE ONLINE 92  
PENTA BASKET TERAMO 88**

dopo 1 tempo supplementare (15-25 33-44 56-63 80-80)  
**VISURE ONLINE:** Lagonigro 0; Di Cristofaro 13; Fiorilli 9; Antonelli 26; Santella 13; Cannavina 23; Pennacchio 6; Serafini 2; Muccino n.e.; D'Amico n.e.; Molinaro n.e.  
**ALL:** Filipponio  
**PENTA BASKET TERAMO:** Ciardelli 17; Bartolini 18; Mignogna 13; Cianella 17; Simonella 16; Schiavoni 0; Piccinini 7; Diop 0; Di Anastasio 0; Crocetti n.e.; Cufari n.e.  
**ALL:** Stirpe

"bassina" ma funzionale al proprio piano partita, che ha visto tra gli assoluti protagonisti proprio il duo Santella-Fiorilli. Ora dopo la difficile scelta di Alba Adriatica, simile a quella odierna, ci viene da dire che non sbaglia una.... Prossimo appuntamento per i satiri, domenica in quel di Vasto ore 18.00, dove al Pala BCC la squadra meglio allestita del campionato già capolista solitaria, davanti ai suoi abituali 800 supporters, proverà a fare un sol boccone della truppa ripese. Sicuri dell'essere "pugnace" che alberga nel cuore del satiro, rimandiamo al campo il verdetto finale!!!

## Nel prossimo weekend Si accendono i riflettori sulla dodicesima edizione del Rally di San Giuliano del Sannio - 3^ Targa Molise



Iniziano ad accendersi i riflettori sulla dodicesima edizione del Rally di San Giuliano del Sannio - 3^ Targa Molise - previsto per il prossimo fine settimana. Palcoscenico della manifestazione sarà il Comune di San Giuliano del Sannio e la Valle del Tammaro che porteranno nei piccoli comuni della Provincia di Campobasso centinaia di spettatori e concorrenti da ogni parte d'Italia. Il protocollo iscritti alla "manifestazione di casa nostra" continua ad aumentare. Gli equipaggi già iscritti preannunciano una serrata lotta tra le strade interpoderali di San Giuliano in fermento per la gara che da sempre suscita grande interesse da parte dei media e dei tanti appassionati del settore. Auto di qualità quelle iscritte fin ora, vetture come Super 2.000 Super 1.600 Grupp 1 e Mitsubishi Evo XI che di sicuro ga-

rantiranno un grande show a quanti vorranno deliziarsi nella due giorni di sport e motori organizzata come di consueto da ACI Campobasso e Tecno Motor Racing Team. Le strade che ospiteranno la nove km di prova speciale iniziano a colorarsi già da qualche giorno. Gli uffici che ospitano la segreteria della gara sono gremiti dalla presenza di personale a lavoro anche nel week end. Gli enti preposti per il rilascio delle autorizzazioni indispensabili per lo svolgimento della manifestazione collaborano con il comitato organizzatore per riproporre, come ogni anno, una gara nel rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legge per equipaggi e spettatori. Elenco iscritti on line sul sito [www.tecno-motor.com](http://www.tecno-motor.com) venerdì 23.